

Lavoratori americani e stranieri a Chicago

Rapporto dell'Ufficio del Lavoro dell'Illinois

Tratto da: La storia contemporanea attraverso i documenti, a cura di Enzo Collotti e Enrica Collotti Pischel, Bologna, Zanichelli, 1974, pp. 63-65.

Sei casi di famiglie di immigrati a Chicago (1884)

Nel 1883 il lavoratore medio dell'Illinois lavorava dieci ore al giorno sei giorni alla settimana, per un salario settimanale medio di \$ 13,87 ed era disoccupato in media per otto settimane l'anno. In effetti i salari medi annuali andavano da \$ 345 per i manovali a 552 per i carpentieri, a 1076 per i macchinisti delle ferrovie, quelli settimanali erano contenuti in genere in un ventaglio tra i 6 ed i 53 dollari.

Caso n. 1: fornaio polacco

Guadagno del padre: \$ 450 l'anno. Famiglia di cinque persone: genitori e tre bambine di un mese, un anno e mezzo, quattro anni. Alloggio di tre stanze in affitto per 100 dollari all'anno. Famiglia ignorante, sporca e rozza. La strada è stretta e sporca, senza pavimentazione, locali senza soffitto né fognatura. Il padre lavora in inverno 12, in estate 14 ore al giorno: riceve \$ 1,50 per ogni giorno di lavoro. Lavora molto lontano da casa. Non è assicurato e non appartiene a sindacati. La famiglia spende 1/4 del reddito per affitto e riscaldamento; 2/5 per carne e altri cibi; 1/6 per il vestiario; 1/10 per malattie. La famiglia mangia pane e caffè al mattino; minestra, carne e patate a mezzogiorno, avanzi alla sera.

Caso n. 2: fabbro americano

Guadagno del padre \$ 864 l'anno. Famiglia di cinque persone: genitori e tre bambine di 12, 9 e 5 anni, tutte alla scuola pubblica. Affittano una bella casa di sei locali, in zona salubre per \$ 180 all'anno: la casa è pulita, ben arredata anche con tappeti, pianoforte e macchina da cucire. La famiglia veste con proprietà e frequenta la chiesa: ha avuto la fortuna di non essere colpita da

alcuna malattia nell'ultimo anno. Il padre lavora con sicurezza 48 settimane l'anno a 3 dollari il giorno. La famiglia risparmia l'8 per cento del reddito, ne spende un quarto per affitto e riscaldamento, più di un terzo per carne ed altri cibi, un quarto per abbigliamento. Mangiano al mattino pane, carne e caffè; a mezzogiorno pane, carne, verdura, tè e dolci; alla sera pane, carne, tè e dolci.

Caso n. 3: manovale italiano

Guadagno del padre \$ 270 l'anno. Famiglia di cinque persone: genitori e tre maschi di uno, tre e cinque anni. Vivono in una stanza per la quale pagano 50 dollari l'anno: luogo molto sporco e malsano, assolutamente sudicio; nella casa vivono altre 15 famiglie. Acquistano la carne peggiore dai mattatoi vicini; i bambini raccolgono pezzi di legna e carbone per la strada e resti marciti di cibo dalle botteghe. I bambini non vanno a scuola. Tutta la famiglia è ignorante nel senso più totale ed il padre non sa neppure scrivere il proprio nome. Spendono un terzo del reddito per mangiare ed un quinto per l'affitto [ma non sanno rendersi conto del bilancio]. Mangiano al mattino pane e caffè; a mezzogiorno minestra; alla sera pane e caffè.

Caso n. 4: idraulico irlandese

Guadagno del padre \$ 900 l'anno. Famiglia di due adulti. Hanno in affitto 4 stanze in una casa di mattoni per più di 200 dollari l'anno: stanze ben ammobiliate e zona salubre. Il marito lavora 50 settimane l'anno e possono mangiare e vestirsi bene, pur risparmiando una parte del reddito. Mangiano tre pasti, con dieta tipicamente anglosassone. Spendono un quarto del reddito per affitto e riscaldamento; un terzo per alimentazione; un settimo per abbigliamento.

Caso n. 5: tipografo americano

Guadagno del padre \$ 580; della figlia sedicenne \$ 150. Famiglia di cinque persone, genitori, la ragazza e due maschi di 9 e 5 anni. Occupano una casa di 4 locali e pagano \$ 120 l'anno. Il padre dice che il motivo per cui i tipografi sono riusciti a mantenere alti i loro salari sta tutto nell'unità e nella forza del loro sindacato. L'offerta di manodopera è largamente in eccesso rispetto alla domanda e ciò comporterà necessariamente — dice il padre — una vita assai dura per coloro che non troveranno occupazione stabile. Mangiano al mattino caffè, carne e patate, a mezzogiorno uno spuntino, alla sera tè, carne, salsa. Spendono oltre un quinto del reddito in affitto e riscaldamento, tre settimi in cibo, un settimo in abbigliamento.

Caso n. 6: camionista danese

Guadagno del padre \$ 840. Famiglia di quattro persone, genitori e due maschi, entrambi a scuola. Casa di quattro locali; affitto di 120 dollari l'anno, padre assicurato sulla vita. Ha potuto lavorare soltanto 35 settimane: considera gli attuali contratti di lavoro dannosi per gli interessi della classe lavoratrice in generale; sostiene la giornata di otto ore tra l'altro perché, da quando le macchine hanno preso il posto degli uomini nelle officine, migliaia di lavoratori sono stati costretti all'ozio ogni anno. Abbreviando la giornata lavorativa, molti che ora sono «spiantati» lavorerebbero. Mangiano al mattino carne, pane e caffè; a mezzogiorno carne ed altro; alla sera tè e pane. Spendono un sesto del reddito per casa e riscaldamento, un sesto per la carne, un quarto per altri cibi, un decimo per l'abbigliamento. Tengono un bilancio preciso.